



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica
Direzione e Segreteria
Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)
Tel. 059/649025 fax 059/649152
restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

Allegato d)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A FONDO PERDUTO, NELLA FORMA DI SOVVENZIONI, PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI CARPI, QUALE INIZIATIVA DI RIVITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Considerato che l'emergenza sanitaria da Covid-19 e le misure di contenimento emanate dalle autorità sovraordinate al fine di contrastare il diffondersi dell'epidemia hanno avuto un impatto fortemente negativo sul tessuto economico produttivo locale, l'Amministrazione comunale di Carpi intende, con il presente bando, sostenere la ripresa dell'economia locale duramente provata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché contribuire alla riduzione di immobili sfitti o comunque non utilizzati, favorendo l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e professionali.

L'area del centro storico interessata dal presente bando è quella individuata nell'**allegato a)** planimetria centro storico.

Costituiscono parte integrante del bando in oggetto i seguenti allegati:

Allegato a) - planimetria centro storico;

Allegato b) - modulo di domanda di partecipazione;

Allegato c) - modulo di domanda di erogazione della sovvenzione.

2. SOGGETTI BENEFICIARI E ATTIVITA' AMMISSIBILI A SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà concessa ai soggetti che avviino l'attività, nel centro storico di Carpi, in data successiva al 01 settembre 2021 ed entro i termini disciplinati al successivo art. 4) del presente bando (ossia entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta di assegnazione della sovvenzione, prorogabili per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi per esigenze straordinarie debitamente motivate).

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto giuridico.

I soggetti beneficiari al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare) e con gli obblighi fiscali (ove dovuti);
- essere iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio (ove previsto);
- essere titolari di un conto corrente bancario/postale intestato al soggetto giuridico richiedente;
- non incorrere in cause di divieto, decadenza, sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia): il predetto requisito opera per il singolo professionista ovvero, in caso di imprese, per legale/i rappresentante/i, amministratore/i (con o senza poteri di rappresentanza) e soci/o;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 (*de minimis*);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;

Resta inteso che il possesso dei sopra citati requisiti dovrà persistere per tutta la durata della procedura (ossia sino al momento della liquidazione della sovvenzione), a pena di esclusione e/o revoca del beneficio concesso.

Non sono ammesse al beneficio le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto anche solo parzialmente da Enti o Aziende pubbliche o anche solo parzialmente controllate da Enti o Aziende pubbliche.

L'Amministrazione si riserva di effettuare d'ufficio, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti sopra riportati e auto dichiarati, dando espresso avvertimento che:

- ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. 1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza".

- ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

La sovvenzione sarà assegnata a soggetti, sotto qualsiasi forma giuridica, che decideranno di avviare nel centro storico le seguenti attività economiche:

- attività commerciale di vendita al dettaglio in sede fissa;
- attività di svago e divertimento;
- attività artistiche e artigianali;
- attività del settore turistico-ricettivo;
- attività di pubblico esercizio;
- attività artigianali enogastronomiche con o senza somministrazione;
- attività di studi professionali.

L'attività ammessa a sovvenzione, localizzata nell' area individuata nella planimetria centro storico allegato a), dovrà essere riconducibile a un locale caratterizzato da visibilità, ossia dalla presenza di almeno una vetrina oltre alla porta di ingresso e con accesso, a piano terra, dalla pubblica via.

3. ATTIVITA' ESCLUSE DALLA SOVVENZIONE

Sono tassativamente escluse dall'erogazione della sovvenzione i soggetti che intendano esercitare, ancorché in misura non prevalente, le seguenti attività:

- attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici (anche in caso in cui gli apparecchi dovessero essere installati negli stessi locali o locali attigui all'attività principale);
- attività di minimarket (denominazione ateco: Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari; codice ateco: 47.11.40);
- attività di "compro oro - argento e preziosi e similari";
- attività di vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per soli adulti;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali ad esse esclusivamente destinati;
- call center.

Sono comunque escluse dalla sovvenzione, ancorché rientranti nell'ambito delle attività ammissibili di cui al precedente punto n. 2 del presente bando, i trasferimenti di attività da locali siti nell'area individuata al punto n. 1 del presente bando e nella planimetria centro storico allegato a) ad altra localizzazione anch'essa sita nella citata area.

Non saranno comunque oggetto di sovvenzione le aperture di pubblici esercizi o attività artigianali enogastronomiche, con o senza somministrazione, in Piazzetta Garibaldi – Carpi (MO).

4. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della sovvenzione di cui al presente bando saranno obbligati, pena l'esclusione e la conseguente revoca della sovvenzione concessa:

- ad avviare l'attività di impresa entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta di assegnazione della sovvenzione. Potranno pervenire eventuali richieste di proroghe dei termini di apertura dei locali, per esigenze straordinarie debitamente motivate, per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi;
- a non cessare l'attività nei locali oggetto della domanda di sovvenzione per almeno tre anni dalla data di inizio dell'attività medesima;
- a non rendere dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento della sovvenzione.

Sono ammesse cessioni di azienda o ramo d'azienda o anche variazioni rispetto all'attività inizialmente svolta purché nell'ambito delle attività ammissibili, individuate al punto n. 2 del presente bando.



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica
Direzione e Segreteria
Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)
Tel. 059/649025 fax 059/649152
restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il possesso dei requisiti di cui al predetto punto n. 2) del presente bando deve essere attestato mediante la compilazione di apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000 e contenuta nel modello di domanda (**Allegato b) - modulo di domanda di partecipazione**), che dovrà essere tassativamente compilata in ciascuna delle parti di cui si compone e che sarà soggetta a verifiche da parte dell'Amministrazione.

Il sopracitato modello di domanda, completo delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e sottoscritto dal legale rappresentante dovrà pervenire, **a pena di inammissibilità**, a mezzo pec entro e non oltre le ore 11,30, del giorno _____, all'indirizzo pec: restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it, con oggetto: "BANDO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A FONDO PERDUTO, NELLA FORMA DI SOVVENZIONI, PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI CARPI, QUALE INIZIATIVA DI RIVITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID- 19" unitamente alla seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di partecipazione al presente bando (solamente ove la domanda di partecipazione non sia stata sottoscritta a mezzo di firma digitale);
- b) documentazione fotografica (interno/esterno) e relativa planimetria dell'immobile in cui si intende avviare o trasferire l'attività, con relativa indicazione dell'ubicazione (via/piazza/corso e numero civico).

Il termine sopra indicato per la presentazione della domanda è tassativo e a pena di esclusione.

Qualora la domanda, ancorché presentata nel termine fissato, dovesse risultare mancante dei dati e/o allegati richiesti al presente punto n. 5), il Responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni e tutte le precisazioni ritenute necessarie, assegnando termine al richiedente la sovvenzione, per la trasmissione delle integrazioni richieste, non superiore a 7 giorni dalla ricezione della richiesta.

Il mancato rispetto di tale ultimo termine, per la presentazione delle integrazioni richieste, da parte del richiedente la sovvenzione comporterà tassativamente l'esclusione dello stesso dalla partecipazione al presente bando.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

Le domande di sovvenzione pervenute in termine saranno oggetto di apposita verifica da parte di una commissione di valutazione all'uopo nominata dal dirigente competente allo scadere del termine di presentazione delle domande al presente bando.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile da ciascun richiedente la sovvenzione è pari a **100 punti**; la valutazione da parte della commissione delle domande pervenute verrà effettuata sulla scorta dei seguenti criteri:

- **70 punti saranno assegnati a tutti i richiedenti la sovvenzione** che avranno presentato, nei termini indicati al punto n. 5) del presente bando, domanda di sovvenzione ritenuta ammissibile da parte della Commissione all'uopo nominata;
- **10 punti saranno assegnati nel caso in cui il soggetto richiedente sia una libera professionista o un'impresa femminile**, ossia, a seconda della tipologia giuridica del soggetto cui farà capo l'attività, qualora il suo titolare o almeno la metà dei soci o il socio di maggioranza che detiene almeno il 50% delle quote societarie sia di sesso femminile;
- **10 punti saranno assegnati nel caso in cui il soggetto richiedente sia un libero professionista di età inferiore a 35 anni o un'impresa giovanile** ossia, a seconda della tipologia giuridica del soggetto cui farà capo l'attività, qualora il suo titolare o almeno la metà dei soci o il socio di maggioranza che detiene almeno il 50% delle quote societarie abbia un'età inferiore ai 35 anni;
- **10 punti saranno assegnati alle neo imprese**, ossia ad imprese costitutesi successivamente alla data del 31 dicembre 2020.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DELLE SINGOLE SOVVENZIONI

Le risorse stanziati per il presente bando ammontano complessivamente ad euro 150.000,00.

L'ammontare della sovvenzione a fondo perduto da assegnare a ciascun beneficiario, il cui importo massimo ammonterà a euro 15.000,00, sarà calcolato:

- dividendo il totale delle risorse da distribuire per il totale dei punteggi ottenuti da tutte le imprese;
 - moltiplicando il quoziente così ottenuto per il punteggio attribuito ad ogni singola attività;
- secondo la seguente formula:

$Ci = \frac{Cs}{\sum Pi} \times Pi$	<p style="text-align: center;">Laddove:</p> <p>Ci = ammontare della sovvenzione da erogare al singolo iesimo beneficiario;</p> <p>Cs = l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria stanziata per il presente bando (euro 150.000,00);</p> <p>ΣPi =sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun singolo beneficiario;</p> <p>Pi= punteggio ottenuto dal singolo iesimo beneficiario.</p>
-------------------------------------	---

L'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di incrementare l'ammontare della dotazione finanziaria complessiva destinata alla sovvenzione, fermi restando i punteggi attribuiti ad ogni singolo beneficiario. In tal caso sarà incrementato il valore punto (**Cs/ ΣPi**) e conseguentemente l'importo di ciascuna sovvenzione attribuita, mentre qualora vi siano somme eventualmente non erogate queste costituiranno economie di bilancio.

8. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E DELLE SOVVENZIONI

L'individuazione dell'elenco dei beneficiari del presente bando avverrà come di seguito:

- scaduto il termine di presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la completezza della documentazione richiesta punto n. 5) del presente bando; qualora risultassero carenze, il Responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni e tutte le precisazioni ritenute necessarie, assegnando termine al richiedente la sovvenzione, per la trasmissione di dette integrazioni, non superiore a 7 giorni dalla ricezione della richiesta.
Il mancato rispetto di tale termine da parte del richiedente la sovvenzione comporterà tassativamente l'esclusione dello stesso dalla partecipazione al presente bando;
- le domande di sovvenzione pervenute in termini e ritenute complete verranno verificate in merito alla loro ammissibilità e valutate, sulla scorta dei criteri individuati al punto n. 6) del presente bando, da un'apposita commissione, all'uopo nominata con atto dirigenziale allo scadere del termine di presentazione delle domande al presente bando; in particolare, la citata commissione, dopo avere determinato l'ammissione/esclusione delle domande pervenute, sulla base della verifica dei requisiti di cui al punto n. 2) del presente bando e della documentazione pervenuta, assegnerà il relativo punteggio in base ai criteri di cui al punto 6) e, ad avvenuta valutazione complessiva delle domande, stilerà la graduatoria delle attività beneficiarie, calcolando l'ammontare delle singole sovvenzioni, sulla scorta del criterio di quantificazione di cui al punto 7) del presente bando;
- le risultanze delle valutazioni operate dalla citata commissione saranno oggetto di un apposito atto dirigenziale che verrà presentato alla Giunta comunale per la conseguente erogazione di sovvenzione a mezzo deliberazione (la pubblicazione in albo pretorio della deliberazione di riconoscimento della sovvenzione avrà efficacia di comunicazione agli interessati);
- l'impegno di spesa verrà assunto mediante determinazione dirigenziale, mentre l'effettiva liquidazione della sovvenzione avverrà una volta verificato l'effettivo avvio dell'attività a seguito e conseguente trasmissione da parte del soggetto richiedente la sovvenzione del modello allegato c) modulo di domanda;

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione verrà erogata in un'unica soluzione successivamente all'effettivo avvio dell'attività nel centro storico di Carpi.

Si provvederà alla liquidazione della sovvenzione, una volta verificata la sussistenza dell'effettivo avviamento dell'attività in data non antecedente il termine di cui al precedente punto n. 2) del presente bando (1 settembre 2021) ed entro i termini di cui al punto n. 4), a seguito della trasmissione, da parte del soggetto richiedente la sovvenzione, a mezzo pec al seguente indirizzo: restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it, del modulo di richiesta di erogazione di cui al modello **Allegato c) - modulo di domanda di erogazione della sovvenzione**, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000, in cui il richiedente dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui al punto 2).

10. AIUTI IN REGIME "DE MINIMIS"

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica

Direzione e Segreteria

Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)

Tel. 059/649025 fax 059/649152

restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Margherita Malagoli, istruttore direttivo in servizio presso il Comune di Carpi, settore A7 Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica del Comune di Carpi;

Per informazioni sulla presente procedura è possibile formulare quesiti entro le ore 11.30 del _____ a mezzo pec all'indirizzo: restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it.

Al fine di garantire l'imparzialità, le risposte ai quesiti verranno pubblicate in forma anonima nella sezione di amministrazione trasparente ove sono pubblicati gli atti della presente procedura.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al presente bando è gratuita, non è previsto alcun rimborso spese, e non comporta alcun vincolo nei confronti del Comune di Carpi (MO) né in sé l'erogazione della sovvenzione, che comunque rimane subordinata alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

Il Comune di Carpi (MO) si riserva, sin da ora, la facoltà di non erogare alcuna sovvenzione e/o di revocare in ogni stato della procedura, nei casi di cui all'art. 21 quinquies della l. 241/1990.

Per le controversie insorgenti in data successiva l'erogazione della sovvenzione è competente il Foro di Modena, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Il presente bando e i relativi allegati sarà pubblicato presso l'albo pretorio online del Comune di Carpi (MO) e in Amministrazione Trasparente, sezione "Avvisi" e presso l'home page del Comune di Carpi <https://www.comune.carpi.mo.it/> per un periodo di n. 70 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sua pubblicazione, al fine di darne massima visibilità a tutti i potenziali interessati.

Qualora detto termine dovesse cadere in giorno festivo esso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si applica il Regolamento Comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni, approvato con deliberazione Consiliare n. 6 del 2.2.1995 e modificato con deliberazione Consiliare n. 72 del 26.07.2018, consultabile al link <https://www.comune.carpi.mo.it/regolamenti-del-comune/11262-partecipazione-e-affari-general/73554-regolamento-concessione-di-finanziamenti-e-benefici-economici-a-soggetti-pubblici-e-soggetti-privati>

13. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione dei conseguenti atti amministrativi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (ANAC, prefettura, Agenzia Entrate) per funzioni di verifica e controllo. Si precisa che si provvederà successivamente alla pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante dei documenti previsti dalla normativa sulla trasparenza. I dati forniti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi di legge. L'interessato potrà avvalersi in generale dei diritti previsti dagli artt. 15,16,17,18,19,20,21 e 22 del medesimo regolamento Europeo 2016/679.

Il Dirigente del settore A7
Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica del Comune di Carpi
Dott. Giovanni Lenzerini
(firmato digitalmente)